

# PIÙ STABILITÀ ED EFFICIENZA



L'Italia non avrà più due Camere uguali, con identici poteri e funzioni, così come accade nella maggior parte degli altri Paesi europei.

Le proposte di legge non rimbalzeranno più per mesi tra Camera e Senato. Eccetto alcune limitate materie, **spetterà solo alla Camera approvare le leggi**. Il Senato avrà al massimo 40 giorni per discutere e proporre modifiche, l'ultima parola spetterà comunque alla Camera. Viene introdotto il **voto a data certa**: il Governo può chiedere che le proprie proposte di legge, ritenute prioritarie, siano esaminate entro 70 giorni.

La riforma **semplificherà il rapporto tra Stato e Regioni**: ognuno avrà **competenze proprie**, senza sovrapposizioni e conflitti. Lo Stato si occuperà di materie come le grandi reti di trasporto e di navigazione, la produzione, il trasporto e la distribuzione nazionale dell'energia. Alle **Regioni** spetteranno invece competenze proprie come organizzazione sanitaria e sviluppo economico locale. Alle regioni più virtuose potranno poi essere delegate altre competenze legislative.

---